ANNO XII. Domenica 30 Gennaio 1887. 553.

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 84 - SALTA - 84 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 50 Numero separato............... " 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 30 Gennaio 1887.

CICALATA.

I calcoli sublimi andarono falliti. La guerra che dovea essere imminente in Europa, secondo le teste quadre di *merica* ed altri siti, scoppió invece in Africa, e quel che più importa sono i nostri soldati che dovettero abbruciare le prime cartuccie.

Re Giovanni d'Abissinia ha voluto fare il gradasso credendo di trovare poca resistenza, ma al primo scontro ebbe contuse le corna, e speriamo che in seguito gliele romperanno completamente.

Non v'ha dubbio che gl'istigatori ne furono i nostri buoni vicini d'oltr'Alpi, sempre teneri di noi e delle cose nostre, ma aveano fatti i conti senza l'*oste* nemica, rappresentata questa volta dai nostri bravi soldati.

L'Italia registrerá anche questa per potere a suo tempo soddisfare ogni debito cogli interessi.

Tessa pur chi vuole lodi ai nostri amatissimi cugini repubblicani, io sono e saró sempre dello stesso avviso; cugini di simile razza.... é meglio perderli che trovarli.

E cosí sia.

Intanto questo episodio della vita italiana in Africa, ha delineato perfettamente la condotta che dobbiamo tenere in caso d' una possibile, diciamola pure la gran parola, conflagrazione europea; alleati magari del diavolo, ma nemici dichiarati di chi sempre cospiró ai nostri danni.

Questa sorella di razza ha sempre avute per noi le tenerezze di Caino, ad ogni stagione giù una carezza a suo modo, e per dire delle più recenti citeró solamente quelle di Marsiglia, del Tonkino e le freschissime dei Don Giovanni d'Abissinia.

Am roumpo la sicoria, e noui bugiouma nen!

La sua é una malattia ormai cronica, e bisogna come direbbe il mio infingardissimo collega *Nemo* curarla radicalmente.

E giá si sa come si curano i mali francesi, col ferro e col fuoco.

Brrr! come sono diventato feroce; davvero che non riconosco più me stesso.

SILVANO.

DI QUA E DI LA'.

Il filo transoceanico ci ha portato la lieta novella della brillante vittoria ottenuta dai bersaglieri sugli abissini che furono veramente *inabissati*.

Le arene del continente nero hanno alfine fatto conoscenza col valore e col sangue dei nostri soldati.

Che la stella d'Italia brilli e protegga i generosi manipoli che la politica coloniale ha sbalestrato su quelle terre lontane!

×

Se si dee prestar fede ad un giornale locale, Santos avrebbe avuto a Genova il poco gradito incontro di Volpi, uno dei martirizzati sotto il suo tirannico governo.

Volpi, memore delle torture che gli furono inflitte, avrebbe aspettato l'ex presidente nell'atrio del teatro «Carlo Felice» e armato di nodoso randello sarebbe piombato su di lui, ma non avrebbe avuto il tempo di compiere la sua vendetta e sarebbe stato arrestato.

Sarebbe una seconda edizione di attentato con esito meno felice.

Se non é vero... con quel che segue.

×

La terza edizione dell'attentato contro il tirannello la si é compiuta in Montevideo, decretandone l'esilio.

Don *Maximo* se ne tornava dal suo viaggio gongolante di gioia per le accoglienze ricevute in qualche parte della vecchia Europa, e forse sognava un colpo di Stato per riafferrare il bastone del comando, ma.... il successore ha saputo destramente parare il colpo, e il piede di Santos non potrà posarsi per due lunghi anni sul territorio orientale.

Sono le piccole miserie dei regnanti con o senza berretto frigio.

×

Per nostra disgrazia o, meglio, per nostra vergogna le due parole «Ospedale Italiano» che dovrebbero suonare caritá, amore, beneficenza, da qualche tempo invece suonano discordia, astio, ingiustizia.

E non solo in Buenos Aires, ma anche a La Plata sono insorte discussioni acri e spiacevoli sul medesimo argomento l'«Ospedale Italiano.»

Sarebbe ora di finirla, e torre di mezzo le cause che il tempio della caritá hanno trasformato in un ghetto di tarisei.

×

Venerdí, nell'ora meridiana, all'angolo delle vie Corrientes e Florida giaceva abbandonata al suolo una vecchia scarpa e le pietre del marciapiede rosseggiavano di sangue.

Interrogati i vicini sull'avvenuto ci dissero che si trattava d'un alterco avvenuto fra due italiani, un giornalista, ed un ex-giornalista, i quali vollero aggiustare certe loro quistioni l'uno con una ciabatta (e la segnavano col dito), l'altro col bastone.

Si assicura che il primo attendesse l'avversario con quell'arma strana ravvolta in un giornale.

Cavalleria moderna!

×

Dopo tanto ponzare, la capitale della provincia bonaerense avrá un rappresentante di S. M. il re d'Italia.

Sarà un bene?

Se il nuovo nominato riceverà luce di riflesso dagli astri maggiori, non sappiamo quale utilitá arrecherà ai nostri connazionali de la Plata l'istituzione di un Vice-Consolato italiano, almeno per ció che riguarda la protezione.

Ci sussurrano all'orecchio che il novello rappresentante sia svizzero — sará vero?

×

Il *famigerato* Kappa-R, scombiccheratore di spropositi che vedono la luce nel *faticone* di via Cuyo e sono pagati quaranta nazionali al mese, scrisse pochi giorni fa una specie di articolo incensatorio a proposito di certi onori *buccolici* resi ad un timoniere che *dopo tre anni di continua sorveglianza, affinché i venti infidi non deviassero dal retto cammino la nave d'una società magna, si ritira a riposo, ai quartieri d'inverno.*

L'articolista trova che ottanta persone rappresentano una *moltitudine*, e si rallegra che la moltitudine non é sempre ingrata, specialmente quando offre un *fraterno, libero simposio* all'uomo che, fra le altre belle cose, *si fece capire, e lo capirono.*

Che diavolo! era forse sorda la *moltitudine?*

×

Un altro Comitato si é aggiunto ai giá esistenti, buona parte dei quali sta sonnecchiando.

Il nuovo é da sperarsi non ne seguirà l'esempio, tanto piú che si tratta di gente belligera, avanzi di tante battaglie, nelle quali si vegliava.

A questo proposito ci piace osservare alla consorella vespertina, la quale trova che *i colleghi italiani non si preoccupano punto di questo fatto* — che l'*organetto* se ne é occupato fin dalla scorsa domenica, dimostrando non essere affetto dalla *passione di conservare il monopolio delle* grandi *idee.*

×

I preti se la pigliano contro la cremazione.

Sapete perché?

Perché, avendo qualche cosa di comune colle iene e coi vermi lamentano che il fuoco distruggitore dei forni crematori tolga ai loro simili il pasto delicato dei cadaveri.

Eppure questi stessi campioni della clericanaglia quando vi fregano sulla fronte le ceneri, vi dicono *memento homo quia pulvis es, et in pulverem reverteris.*

Quale miglior polverizzazione che quella della cremazione?

APPENDICE

Una parrucca simpatica

Dopo una vedovanza di una diecina d'anni, l'eccellente papá Antonio Mangiatutto, pensó a riprender moglie.

Possessore di una fortuna abbastanza *rotonda* poteva pagarsi una *giovinotta* come egli aveva l'abitudine di dire fra due scoppi di tosse, prendendo la sua aria piú gagliarda.

Papá Antonio con sessant'anni ben sonati, aveva i piú bei capelli neri del paese, per la semplice ragione che portava la parrucca.

La ragazza scelta per moglie contava appena diciotto primavere e passava per la piú bella ragazza che ci fosse a dieci leghe dal municipio.

Mangiatutto, grazie alla sua fortuna, poté supplantare tutti i suoi rivali; Dorotea era il nome della ragazza, non mancava certo d'innamorati.

Anzitutto suo cugino, ma quello non contava. Siccome non possedeva né soldi né terre, la mamma di Dorotea un bel mattino l'avea messo alla porta. E' vero che le cattive lingue pretendevano ch'egli rientrasse per la finestra.

C'erano quindi una folla d'altri corteggiatori che sarebbe troppo lungo l'enumerare. Fra essi il piú difficile a far sloggiare era stato un certo Filonquattro, parrucchiere, poeta a tempo perso, e possessore di un bel negozio.

Era lui che forniva di parrucche papá Antonio. Questi risolvette all'occasione del suo matrimonio di comperarne una bella nuova, e si recó da Filonquattro.

Il parrucchiere accolse il suo cliente con un diabolico sorriso, e gli promise la piú bella parrucca che si avesse mai vista, una parrucca simpatica, qualche cosa di naturale, d'animato, una parrucca i capelli della quale come tante sensitive fremerebbero alla menoma impressione.

Nel giorno delle nozze, Filonquattro posó lui stesso la meravigliosa capigliatura sul cranio del suo cliente.

— State a vedere, disse, state a vedere.

E prese bruscamente papá Antonio per la gola, brandendo un rasoio coll'altra mano. Mangiatutto si pose a gridare.

— Tacete dunque, esclamó il parrucchiere, é per farvi giudicare dell'effetto. Guardatevi in questo specchio.

×

Da Martin Garcia continuano ad arrivar notizie poco consolanti.

Quello stesso collega che cantava il trionfo della sua propaganda ha dovuto cambiare registro e riprendere l' antico doloroso tono di stigmatizzare i fatti dolorosi che si rinnovano a danno degl' immigranti in quell' isola maledetta.

Ribattiamo il chiodo, e lo ribatteremo ancora; sará sempre pestar l'acqua nel mortaio?

×

Per finire.

Uno scienziato, piú sapiente nelle iscrizioni sanscrite che nelle cose dell'amore, si é ammogliato da poco.

Si poté osservare dall'indomani che la sua giovane moglie aveva un'aria leggermente contrariata.

Trascorsero due giorni. Lo scienziato stesso sembrava preoccupato, specialmente dopo i suoi pasti: si sarebbe detto che gli mancava qualche cosa.

Finalmente una sera non poté trattenersi, ed abbordó la questione:

— Cara amica, disse a sua moglie, ho aspettato qualche giorno per la comunicazione che voglio farvi, poiché non sono tanto rozzo. — Dovevo lasciarvi il tempo di abituarvi alla mia persona. Oggi é venuto il momento di dirvi che il matrimonio autorizza certe libertá.... che ci sono certe cose.... che una donna intelligente sopporta da suo marito.

— Ma signore, interrompe la donnina arrossendo, so quello che debbo alla mia nuova posizione, non dubitate.

— Cosí dunque, voi permettete? esclamó lo scienziato raggiante. Ah! come siete buona! ah! se sapeste come sono stato disgraziato in questi otto giorni!

Ed estrae di tasca un'enorme pipa, debitamente preparata.

MENALCA.

FISICA

Dammi un bacio! — Non debbo! e chi t'insegna
A calcolar della natura i moti? —
Non so; ma son presentimenti ignoti
Per cui sembrami ognor, che disconvegna.

—

Ben so quel che tu chiedi! vuoi che vegna
Il santo giorno in cui i nostri voti
L'altar consacri! Non so chi mi tegna
Di lasciarti ai tuoi scrupoli devoti! —

—

Piú bella parve a me nel suo candore;
Conobbi allor i fremiti insensati,
Con cui S'atana pervertisce i cori.

—

Oh perché non s'apriva allor l'inferno,
Ove Francesca e Paolo abbracciati
Fra turbini si danno il bacio eterno!

MELIBEO.

Da una nuova bibbia

. . . .

. . . .

5. E i convitati si assisero alle mense e dai loro volti traspariva un appetito da suonatori.

6. E per due ore non si udí che il rumore di mandibole schiaccianti, di forchette e di coltelli cozzanti contro i piatti e di turaccioli sprigionantisi dalle bottiglie.

7. Quando le pancie furono ben gonfiate, e le punte dei

Antonio rimase stordito; la paura gli aveva fatto drizzare i capelli sulla testa.

— E' maraviglioso, disse, andandosene.

E corse all'Ufficio del Registro.

Tutto passó senza incidenti.

Compiute le diverse cerimonie, si mangió a lungo.

Dopo il *dessert* la sposa scomparve, nel momento in cui i suoi invitati passavano nella sala da ballo.

Le danze si seguirono con ardore.

Peró, a capo di un'ora, papá Antonio cominció ad inquietarsi.

— Dov'é mia moglie? chiese a un gruppo di ballerini.

E sempre parlando, si passó leggermente la mano nei capelli per farli sollevare.

Invece di rispondergli; i suoi invitati rimasero colla bocca aperta, assolutamente stupiti.

Alcuni ridevano, gli altri si nascondevano dietro le spalle del vicino.

Si sussurrava:

— Pover'uomo!

— Cosí presto!

In questo mentre giunse la sposa: appena scorto il marito, mancó poco non svenisse.

Da ogni parte della testa del disgraziato, due ciocche di capelli drizzavano le loro punte in aria, in guisa la piú comica.

Dorotea corse a suo marito, gli passó le mani sui capelli, e cercó di assoggettarne le ciocche ribelli.

Fu fatica sprecata, i capelli appena schiacciati, riprendevano da se stessi la loro posizione verticale.

— Che cosa dunque mi fai sulla testa, esclamó inquieto il marito.

— Nulla, nulla, rispose Dorotea tutta turbata.

Mangiatutto andó a rimirarsi nello specchio, e diventó giallo dalla bile nello scorgere la singolare posizione della sua parrucca simpatica.

Disperata la novella sposa era scappata.

Non la rividero piú.

Papá Antonio buttó nel fuoco l'orribile capigliatura, senza aver potuto scoprire il congegno che vi aveva nascosto l'infernale parrucchiere; e dopo d'allora ha rinunziato a portare capelli finti.

Filonquattro, come amante è vendicato, come parrucchiere é felice del suo successo, ma incomincia a rimpiangere d'aver perduto la sua migliore pratica.

IO.

Un reduce da martin garcia — avean detto che prendevan delle misure — le han prese, quelle della FAME...

MALDICENTE

Immigrazione che Viene ad asciugare le...borse

Frà Abissini

—Hai visto i bersalieri italiani ?

—Acci.. dempoli si battono come i nostri leoni

A. BELLEZZA -- Fabricante de instrumentos de Cirujia y Aparatos Ortopedicos

nasi presero un colore peperonesco, il vino d'Asti cominció a spumeggiare nei calici.

8. Era quella l'ora dei brindisi e primo sorse uno a *costeggiare* nel mare degli elogi e bevve alla salute dei nasi e particolarmente di quello smisurato dell'anfitrione.

9. Un altro s'alzó e disse molte cose in onore di sé, degli altri, dei morti, e dei vivi, e finì per bere alla prosperitá della gran *madre*.

10. Toccó allora la parola all'anfitrione che si levó lui e il suo naso, e commosso ringrazió dagli onori inmeritati — disse che aveva fatto il suo dovere — fece la presentazione ufficiale del suo rampollo maggiore — lamentó di non avere al suo fianco uno che é morto — aggiunse che i progressi della *madre* si dovevano a tutti coloro che lo avevano accompagnato nell'ardua impresa — ed infine bevette alla felicità di tutti (e uno).

11. Successero quindi altri brindisi ed altra replica dell'anfitrione (e due)

12. Un altro parló di *sbarbatelli* e di glorie, di trionfi triennali, di tesorieri, di unanimitá, e tante altre belle cose.

13. A lui rispose l'anfitrione (e tre), e fece la storia delle cariche sociali delle quali era stato investito. Accennó all'Ospedale italiano — disse della rinunzia data, e poi ritirata, di tesoriere e di quella amministrazione — rinuncia motivata dai commenti della stampa — quí siamo operai, aggiunse, e andiamo d'accordo — all'Ospedale ci sono uomini di molta sapienza e d'accordo non si puó andare — i giornali italiani sono la causa principale della disunione — questi giornalisti poco *religiosi* (!!) si permettono fare delle censure che sono la vergogna della nostra colonia. Non vi lasciate convincere dai giornali. . . . .

. . . .

14. Altri oratori di minore importanza fecero pure i loro discorsi, e tutti, primi ed ultimi, famigliari assai, senza ombra di grammatica né di buon senso.

15. A mezzanotte si beveva ancora nella Confetteria di via Vittoria, angolo Tacuari.

. . . .

. . . .

UNO CHE C'ERA.

EPIGRAMMI

Mentr'era il flutto orribilmente irato
i marinai gridarono a Renato:
— Ah, se ti vuoi salvare,
tosto il peso maggior gitta nel mare....
Ei da la nave il maggior peso toglie
gittando in mar la moglie.

—

O tu che sorger fai tua nobiltá
fin dalla piú remota antichitá,
io trovo che tua stirpe, onde parliamo
antica é piú del primo padre Adamo;
dicendomi la bibbia al primo tomo,
che Dio creó le bestie innanzi a l'uomo.

—

Sensitiva é cosi la vaga Irene
che ad ogni istante impallidisce e sviene.
Povera figlia! eppure vi piace assai
vederla penar sempre e morir mai!

—

Eva commise il fallo suo mortale
per l'ingordigia d'un meschino *frutto*.
La donna d'oggidi — con piú costrutto,
pecca essa pur, ma vuole... il *capitale*.

M. A.

CRONACHETTA

Danze

Ieri sera le sale della brillante Societá «Stella di Roma» rigurgitavano di graziose signorine ed eleganti giovanotti, i quali, poco curandosi della tropicale temperatura, si abbandonavano con brio alla danza.

Il piú completo ordine ed il piú schietto buon umore accompagnarono quegli amanti di Tersicore fino alle prime ore del giorno.

—

Volo non pindarico

Una biondina quattordicenne ha spiccato il volo dalla casa di *papá* per rifugiarsi nelle braccia amorose d'un giovinotto che da qualche tempo le faceva il cascamorto.

La polizia é sulle peste dei due colombi fuggitivi.

—

Presente greco.

Il Generale Santos, esiliato da Montevideo, verrá a dimorare, si dice, nell'Atene platense.

A quanto pare Buenos Aires é il soggiorno preferito dai detronizzati della vicina repubblica.

Avevamo giá Latorre, ora viene Santos, domani chi sa....

—

All' „Unione Operai Italiani."

Oggi ha luogo l'Assemblea dei soci di questa florida associazione, allo scopo di procedere alla nomina dei componenti la nuova amministrazione.

Candidato alla presidenza é il Cav. Giovanni Mondelli, della cui operositá e zelo ha giá avute molte e belle prove quel sodalizio.

Non dubitiamo che trionferá il suo nome nelle odierne elezioni.

—

PICCOLA POSTA

Signor **L. A.** *Ensenada* — Aspettiamo risposta.

Signor **V. G.** *Dolores* — Ha ricevuto? Favorisca rispondere.

Signor **A. A.** *Cittá* — Aspettiamo sua visita nella settimana, *sin falta.*

Signor **L. N.** *Cittá* — Speriamo che non aspetterá fino a Domenica ventura senza darci notizie della sua salute, che ci sta molto a cuore.

SCIARADE

1

Il *totale*, il *primier* ed il *seguente*
Ponno dare la morte... impunemente.

2

Ben molti amanti muovono
Nel *tutto* al cimiter
E delle amate credono
Portar seco il *primier*...
Ma se *final* potessero
Un giorno ritornar,
Le belle lor vedrebbero
Con altri tripudiar.....

3

Per l'*un* l'altare é un *tutto*, ed io *secondo*
Con quei che tolto lo vorrian dal mondo.

Spiegazione del logogrifo

IN PIEDI

Spiegazione delle Sciarade *antecedenti*

ME-TE-ORA OTTO-MANI MAN-DO-LA

AVVISI

CANTINA
VENTI SETTEMBRE
109 Avenida Alvear 109

Chi ama le fresche e sane ariette, l'appetitosa e succulenta cucina, i vini legittimi e prelibati italiani e stranieri, in una parola chi vuole preservarsi dai *microbi* vada alla

Cantina Venti Settembre

All'ombra degli alberi e sotto i pergolati di questo ameno ritrovo si mangia bene, si beve meglio e si pagano modici prezzi.

La salute del corpo e la tranquillitá dell'anima stanno di casa alla

CANTINA VENTI SETTEMBRE
109 Avenida Alvear 109

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
CAPITALE STATUARIO 100.000.000
SOCIETÁ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO

Linea del Brasile e Rio della Plata
CONTINUAZIONE DEI SERVIZI DI R. PIAGGIO E F.
PARTENZA
da Genova ogni Mercoledí - da Bs. As. il 5, 15 e 25 d'ogni mese

VAPORE POSTALE
ADRIA
Comandante:
Partita il 7 Febbraio per Genova e Napoli
Agente: ERNETTO PIAGGIO - 25 de Mayo, 192.

VAPORE POSTALE
Regina Margherita
Comandante:
Partirá il 1 Febbraio per Genova e Napoli
Agenti: LAVARELLO E C. - Corrientes 75.

NOTEVOLE RIDASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europa a Buenos Aires a $ 45 m|n. in carta, ritornandosi integro l'emporto depositato, non effettuandosi il viaggio.
Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque cittá o paese d'Italia.

POLVOS DE PERLA
JABONOSOS
EL MEJOR DENTIFRICIO
Se vende por mayor y menor en la
Drogueria Inglesa Cranwell
44 - RIVADAVIA - 44

Fabrica de Cal viva y apagada
L. CERRANO y C.

Fabricacion diaria 1500 fanegas cal apagada del Paraná y 1200 qq. cal viva de Cordoba.

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m|n.	1.75	por quintal de	100	libras
» » » Paranà	»	1.40	»	» 100	»
» » » Azul	»	1.18	»	» 100	»
» apagada de Paranà	»	1.30	por fanega	» 150	»
» » » Azul	»	1.18	»	» 135	»

NOTA — La cal remitida à Flores, Barracas y Boca tiene un recargo de $ 2 m|n. por cada carro.
A los que toman la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,04 la cal viva y 0,07 por fanega la cal apagada.

Paseo de Julio esq. Garantias — FABRICA.
Corrientes N. 118 — ESCRITORIO.

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista

nelle malattie Venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6

406-Corrientes-406

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

LA FRANCE

PARTIRÁ IL 18 FEBBRRAIO 1887

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

——

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro – Seconda classe 120* $m|n. *oro e Terza classe 45* $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italienza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 – RECONQUISTA – 236

Barberia di Giovanni Grossi - *Charcas 488.*

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

BANCO D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

84 a 86 - Calle Piedad - 84 a 86

Capitale autorizzato e sottoscritto $ 3,050,000 mln. oro eff.

Riserva al 31 Dicembre 1886... $ 544,700 » » »

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.

Sconta cambiali e pagheró di commercio.

Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevendo gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei tagliendi e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere agli interessati residenti in Europa.

Rilascia credenziali sopra Londra, Parigi, Bordeux, Lione, Marstglia, Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiao e tutte le principali cittá d'Italia e Svizzera.

Emette tratte a vista ed a scadanza sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hávre, Nizza, Anversa, Amburgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tutte le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Italia, Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparaiso, Rio Janeiro, Bagia, Pernambuco, Rio Grande, Montevideo, Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.

Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia ove esiste Ufficio Postale.

Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pure di eseguire ordini di compra e vendita di Cedole Ipotecarie ed altri titoli di rendita per conto terzi.

Fá effetture pagamenti in Europa per mezzo del telegrafo e tratta in generale tutte le operazioni del ramo bancario.

Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno i seguenti tipi d'interesse:

SI ABBONA

In conto corrente a vista...	3	0|0	annuo
A tempo fisso di 30 giorni in oro effettivo	2	»	»
» di 60 giorni «	3	»	»
» di 90 giorni «	4	»	»

SI ESIGE

Per anticipi in conto corrente....	10 0|0 annuo
Sconto di cambiali, pagherò ed altri documenti.................	Convenzionale

ORE D' UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p.m., i Sabati e l'ultimo giorno del mese fino alle 4 pom.

Buenos Aires, 31 Dicembre 1886.

IL GERENTE
ONORIO STOPPANI.

Giuseppe Negri *Corredor* - S'incarica di assunti commerciali e di Banchi. Calle Pozos 28. In casa dalle 8 alle 12 antim.

Antonio Candori, *Dorador* - Eseguisce qualsiasi lavoro del ramo.
CALLE CANGALLO 974.

Almacen DE COMESTIBLES y BEBIDAS de José Arpe. — 557 Calle Corrientes 557, Buenos Aires.

"LA COSMOPOLITA" Tipo - Litografia

DE ENRIQUE LOTTERO & C.ª

1078 - Calle de la Piedad - 1078

En esta casa se hace toda clase de trabajos pertenecientes á los ramos de Litografia y Tipografia con esmero, prontitud y baratura.

ESPECIALIDAD EN AUTOGRAFIAS Y MUSICA

Carpinteria de obras blancas de AGUSTIN ALLIATI Se hacen y se colocan todas clases de Obras perteneciente al ramo. Trabajos garantidos.

CALLE CUYO 605. — BUENOS AIRES.

Biblioteca Pubblica
Perú 142